

CEFALÙ'. Il viceministro della Salute ha visitato il «San Raffaele-Giglio». Cirillo: «Uno stimolo per migliorarci» Fazio: «Un ospedale da prendere a modello»

ANTONIO FIASCONARO

CEFALÙ'. Il viceministro alla Salute Ferruccio Fazio è tornato ieri pomeriggio sul «luogo del delitto», scherzosamente parlando. E' tornato a visitare la Fondazione Istituto «San Raffaele-Giglio» della cittadina normanna, dove per alcuni anni ha impiegato le sue risorse professionali in ambito oncologico.

Fazio è stato accolto dal presidente della Fondazione Stefano Cirillo, dal vicepresidente Gianna Zoppi dal direttore generale Piergiorgio Pomi e dal Cda a completo. Con lui anche l'assessore regionale alla Sanità, Massimo Russo, che per la prima volta, da quando è al governo ha potuto constatare di persona la qualità dell'assistenza dell'ospedale cefaludese che, com'è noto, rappresenta uno dei primi modelli in Italia di sperimentazione tra pubblico e privato.

Il viceministro nell'incontrare anche il personale medico e paramedico del «San Raffaele-Giglio», ha avuto parole di elogi per l'organizzazione e per il lavoro svolto in questi anni dalla struttura ospedaliera nata nel 2003 grazie ad una partnership, anzi una "joint venture" tra la Regione Siciliana, il Comune di Cefalù, l'ex Asl 6 oggi Asp 6 e la Fondazione San Raffaele del Monte Tabor di Milano.

«Questo ospedale - ha detto Fazio - deve essere da modello per altre realtà. In questa struttura si lavora seriamente e quotidianamente per offrire buona sanità e ottima assistenza non solo al territorio circostante ma anche ad altre cittadine vicine».

Ha pure visitato i nuovi locali che ospitano al piano terra la Medicina Nucleare, entrata in funzione nel 2008 e realizzata nell'ambito del progetto del Cnr che punta a realizzare a Cefalù un «Polo oncologico», già per altro finanziato dal Governo nazionale.

«La visita del viceministro Fazio - ha detto il presidente della Fondazione Stefano Cirillo - ci dà fiducia ed è stimolo per migliorarci. Il «San Raffaele-Giglio» vuole essere punto di riferimento per la sanità siciliana». A margine della visita del prof. Ferruccio Fazio, abbiamo avuto il piacere di incontrare anche il noto attore cabarettista Renato Pozzetto: «Non sono qui per curarmi o per sottopormi alla cura dimagrante - ha detto scherzosamente - ho ricevuto l'invito da parte dell'amico Ferruccio Fazio perchè ho vinto, tra l'altro un premio per lo spot-progresso che ho realizzato per la lotta al fumo e che mi sarà consegnato dal ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo».



STEFANO CIRILLO, FERRUCCIO FAZIO E MASSIMO RUSSO

